



## Istituto Comprensivo n. 8 "CAMELIA MATATIA"

V.le dell'Appennino 496- 47121 Forlì (FC)  
**Uffici Direzione e Segreteria via U. La Malfa 10- 47121 Forlì (FC)- Tel. 0543 36226**  
E-mail [foic82300p@istruzione.it](mailto:foic82300p@istruzione.it) – PEC [foic82300p@pec.istruzione.it](mailto:foic82300p@pec.istruzione.it)  
C.M. FOIC82300P - C.F. 92089440405 – Codice Univoco UF3200

### REGOLAMENTO BANCA DEL TEMPO – PROGETTO PTOF a.s. 2019/2020

Progetto "La Banca del Tempo" Il principio ispiratore della Banca del Tempo è che "tutti sanno fare qualcosa e quel qualcosa può essere utile agli altri". La Banca del Tempo è un contenitore virtuale a disposizione della scuola nel quale le famiglie, in modo volontario e personale, potranno mettere in banca alcune ore del proprio tempo libero, finalizzate ad interventi all'interno dell'istituzione scolastica in base alle specifiche competenze e professionalità, per offrire agli studenti una scuola migliore. Questo progetto mira a rendere la nostra scuola più dinamica, capace di utilizzare al meglio l'insieme delle risorse umane, culturali e professionali del territorio; inserito all'interno del contesto scolastico, fa sì che la scuola si apra al territorio come luogo dove sperimentare e vivere relazioni sociali. La Banca del Tempo, quindi, nasce prima di tutto dalla disponibilità personale di chi vorrà aderirvi (in questa fase circoscritto alla famiglie degli alunni) e ad impegnarsi per "fare qualcosa" nella scuola e per la scuola. Ambiti d'Intervento a) offerta di prestazioni minute, utili per far fronte alle necessità materiali della struttura scolastica; b) offerta dei saperi, conoscenze che le singole persone possiedono e che possono essere messe in comune per qualificanti esperienze formative. La Banca del Tempo verrà gestita con la consapevolezza che il tempo è prezioso e che ognuno ha delle capacità che può mettere a disposizione per il bene comune. La gestione della BdT sarà condotta da un Gruppo Operativo, con a capo il Dirigente Scolastico che avrà il compito di pianificare le azioni di intervento e di coordinare le diverse professionalità che si renderanno disponibili. Gli interventi di cui al punto 1. dovranno avvenire in momenti non coincidenti con l'attività scolastica e comunque al di fuori dell'orario che prevede la presenza degli alunni nei locali scolastico. L'autorizzazione all'intervento dovrà essere condizione sine qua non per effettuare l'intervento stesso. Gli interventi di cui al punto 2. andranno richiesti dai singoli docenti e il Gruppo Operativo avrà il compito di valutare l'aderenza dell'iniziativa con le finalità del POF e di provvedere alla ricerca di personale qualificato. Per i genitori questo progetto è un'opportunità per operare per il bene comune, valorizzando le proprie capacità e professionalità; per la scuola è un'occasione di aprirsi al mondo esterno e alla ricchezza professionale del territorio. Per i ragazzi è un esempio di come la collaborazione reciproca può fare grandi cose. Al termine dell'Anno Scolastico a ciascun contribuente verrà consegnato in forma simbolica un mega assegno corrispondente al numero di ore che avrà accumulato nella banca del tempo in seguito agli interventi prestatati. La manifestazione sarà occasione per un ringraziamento sentito e condiviso a tutti quanti avranno avuto modo di accumulare tempo per il bene comune.

- 1) L'Istituto Comprensivo ritiene la partecipazione ed il volontariato dei genitori e della più vasta comunità civile e sociale un metodo per la costruzione della scuola come comunità educante che si concretizza nel "Patto di Collaborazione per beni comuni". (Interventi di cui al punto a) del progetto "La banca del tempo per la scuola".
- 2) Possono far parte della Banca del Tempo i genitori, i nonni e qualunque altra persona della comunità

che, a vario titolo, svolga azione di volontariato all'interno delle scuole dell'Istituto

3) Le attività che possono essere svolte dai volontari vengono di seguito descritte a titolo esemplificativo:

- Manutenzione dei cortili e delle strutture di gioco e cura del relativo verde;
- Interventi urgenti di sgombero neve negli spazi interni all'area scolastica;
- Piccoli interventi di tinteggiatura senza utilizzo di ponteggi;
- Piccola manutenzione eseguibile con attrezzature manuali;
- Piccole riparazioni di arredi e attrezzature;
- Piccoli interventi di pulizia;
- Altri interventi concordati tra Comune e Istituto Comprensivo;
- Attività ludico-didattiche-ricreative in qualità di esperti all'interno delle classi dell'Istituto Comprensivo.

4) Le attività e gli interventi di volontariato, che si intendono prestate in modo spontaneo e gratuito dal singolo volontario, devono essere svolte in tempi e modalità concordate con l'Istituto Comprensivo e comunque in orari non coincidenti con le normali attività didattiche. Tutti gli interventi vanno concordati, nel rispetto dell'Accordo, tra il referente di plesso, il volontario individuato ed il Dirigente Scolastico o un suo delegato e il Gruppo Operativo. Tutte le attività devono essere svolte in condizione di sicurezza ed i volontari devono essere muniti dei necessari Dispositivi di Protezione Individuali . La collaborazione svolta dal volontario non può essere in alcun modo retribuita.

5) L'iscrizione nella Banca del Tempo avviene, nel rispetto delle esigenze del plesso scolastico, tramite compilazione di apposito modulo scritto. Le domande di iscrizione vengono vagliate dal Gruppo Operativo dell'Istituto Comprensivo e validate dal Dirigente Scolastico e dal Gruppo operativo.

6) L'iscrizione alla Banca del Tempo per genitori e nonni dura per un anno scolastico salvo richiesta di cancellazione da parte degli interessati;

7) E' istituito l'apposito "Registro delle prestazioni" dove verranno riportate, a rendicontazione, a cura dell'amministrazione scolastica, le attività svolte dai singoli volontari in ordine cronologico.

8) I volontari che si rendono disponibili per mansioni connesse allo svolgimento delle attività di cui al p.to 3, sollevano l'istituzione Scolastica da qualsiasi responsabilità in merito ad eventuali infortuni che dovessero incorrere nello svolgimento delle attività all'interno dei locali scolastici e delle relative pertinenze esterne.

9) L'Istituto Comprensivo non è responsabile di mancanze, inadempienze o danni causati dal volontario nella prestazione della propria opera, di conseguenza non assume a proprio carico alcun onere per danni derivanti da tale attività.

**Approvato in Consiglio di Istituto con delibera n. 27 del 10 dicembre 2019**